



LEGA CANOTTAGGIO UISP

Oggetto: DIRETTIVA LEGA DEL 29 luglio 2015 sezione B
DISPOSIZIONI CONCERNENTI GLI ADEMPIMENTI DEL PALIO DEL GOLFO 2015
sezione B

Visti gli articoli del Testo Unico dei Regolamenti del Palio del Golfo;
a norma del Testo Unico dei Regolamenti del Palio del Golfo, Capitolo 2, articolo 12, comma “d”,
questa Lega Canottaggio emette la seguente direttiva:

A norma dell'articolo 52 del Testo Unico dei Regolamenti del Palio del Golfo questa Lega Canottaggio ricorda che il cuscino sul sedile del vogatore deve essere realizzato solamente con gommapiuma a tradizionale non ricoperta o imbustata, deve essere realizzato in un unico pezzo, non può essere coperto con nessun tipo di materiale e/o sostanza e deve essere ben fissato al banco con almeno due elastici posti alle estremità.. Gli adempimenti per la nastratura dei cuscini saranno effettuati la mattina di **domenica 2 agosto**, presso l'area della banchina Revel dalle ore 10.00 in poi, nel caso di ulteriori necessità durante il Consiglio di Regata sarà comunicata l'ulteriore pratica di nastratura.

A norma dell'articolo 64 del Testo Unico dei Regolamenti del Palio del Golfo questa Lega Canottaggio comunica che il Consiglio di Regata si terrà **domenica 2 agosto alle ore 15,00** presso la sede comunale della Spezia. Si richiede la presenza obbligatoria del Presidente, o del Vice Presidente o del Capo Borgata di ogni Società partecipante alla regata. Il Consiglio di Regata sarà presieduto, su delega diretta, dal Direttore di Gara alla presenza e supervisione del Presidente della Lega, alla presenza del Presidente del Comitato delle Borgate e del Giudice Arbitro.

A completamento delle verifiche svolte in ambito di stazzatura delle imbarcazioni da regata, nel giorno domenica 2 agosto, presso la Banchina Revel, saranno eseguiti a campione controlli straordinari sugli scafi da regata, detti controlli potranno prevedere ogni tipo di rivalutazione delle verifiche eseguite il giorno precedente, compresa la “pesa” dello scafo da regata.

CONTROLLI PRE GARA

Nelle fasi di riscaldamento, ovvero prima di una gara la Giuria potrà, di propria iniziativa, controllare gli scafi e gli atleti partecipanti. Nello specifico i controlli effettuati, in mare, potranno prevedere verifiche su ogni parte dello scafo, sulle parti mobili, sulla dotazione degli atleti e prevedere anche la ripesatura delle zavorre.

DISPOSIZIONI PRIMA DELLA PARTENZA

Al segnale dei “meno dieci minuti” tutti gli armi dovranno avvicinarsi subito alla linea di partenza, il segnale dei “meno dieci minuti” sarà valido come invito a “prendere le sagole”.

Al segnale dei “meno dieci minuti” gli equipaggi dovranno presentarsi all'allineamento esclusivamente in tenuta da gara e sull'imbarcazione sarà consentita solo la presenza di dotazioni tecniche minime di sicurezza (spugne e sassola), di dotazioni tecniche ad uso analitico della performance di gara (microcamere e livelle) e prodotti di consumo quali bevande o cibo.

È vietata la presenza sullo scafo da gara durante le fasi di allineamento, durante la gara e al termine della stessa, di apparecchi per la radiocomunicazione o la telefonia, dotazioni tecniche in grado di alterare la performance individuale, dotazioni tecniche adatte a migliorare l'attività di governo dell'imbarcazione (strumenti ottici, acustici, etc) o mezzi di propulsione diversi dai remi. Il reperimento di queste ultime dotazioni nella fase pre gara, nella fase di gara o immediatamente dopo la gara comporterà la squalifica per l'armo relativamente alla gara in corso ed il deferimento dell'equipaggio, dei dirigenti e della Borgata al Giudice Unico.

Al segnale dei “meno dieci minuti” tutti gli equipaggi che non lo avessero già fatto, dovranno sbarcare dallo scafo da gara tutti i capi di vestiario (comprese giacche a vento, magliette o bandiere) non previsti dalla divisa da gara, eventuali altri capi di tessuto e tutti gli oggetti non previsti dal regolamento o da questa norma. Altri capi di abbigliamento o dotazioni non citate nel presente testo, quali copricapi, bandane o altro, dovranno essere valutati ad insindacabili giudizio dalla Giuria. Il reperimento di queste ultime dotazioni nella fase pre gara, nella fase di gara o immediatamente dopo la gara comporterà la squalifica per l'armo relativamente alla gara in corso ed il deferimento dell'equipaggio, dei dirigenti e della Borgata al Giudice Unico.

Dopo il segnale dei “meno dieci minuti” gli armi non potranno più avvicinare le proprie barche appoggio e quindi tutto gli oggetti non autorizzati dovranno essere sbarcati nel luogo che verrà comunicato dalla Giuria o consegnati alla Giuria direttamente alla “barca giuria” o, in caso di forza maggiore su indicazione della stessa Giuria, ad uno dei mezzi appoggio (gomme) nelle mani di un membro ufficiale della Giuria.

Il reperimento di queste ultime dotazioni nella fase pre gara, nella fase di gara o immediatamente dopo la gara potrà, a giudizio della giuria, comportare la squalifica per l'armo relativamente alla gara in corso ed il deferimento dell'equipaggio, dei dirigenti e della Borgata al Giudice Unico.

Al segnale dei “meno dieci minuti” gli armi potranno essere sottoposti a controlli non invasivi e relativi al posizionamento delle zavorre, alla regolarità dei cuscini e di ogni altra verifica disposta dal Giudice Arbitro.

“Nella fase di allineamento la giuria può richiedere agli armi di mostrare in maniera evidente la presenza del peso correttore relativo alla compensazione del peso dello scafo (zavorra) a bordo dell'imbarcazione. La mancata presenza del peso o il rifiuto di controllo da parte di un equipaggio prevede l'immediata squalifica dell'armo ed il sanzionamento, a norma del Regolamento di Giustizia e Disciplina, per “intralcio alla gara” ed “illecito sportivo”.

CONTROLLI ALL'ARRIVO

I primi tre armi classificati, o che si considerano tali, dovranno all'arrivo portarsi immediatamente presso la Giuria per consegnare, se richiesti, i pesi correttori (zavorre) e raggiungere il posto di pesatura, per la verifica dello scafo, dei remi, delle parti mobili compresi i cuscini.

I primi quattro armi che hanno superato la linea d'arrivo non potranno essere abordati o raggiunti da altre imbarcazioni, sugli stessi armi da gara non potrà salire nessuno, gli atleti non potranno scendere se non autorizzati dalla Giuria, non potranno essere mossi, alterati o modificati i pesi correttori (zavorre), non potranno altresì essere modificati gli assetti dello scafo valutati prima della gara.

Dopo l'arrivo il Giudice Arbitro o i suoi Ausiliari potranno esaminare:
i pesi delle zavorre delle imbarcazioni e dei timonieri;
l'assetto generale dell'armo a norma di regolamento;
le parti mobili (solitamente punzonate per la regata del Palio del Golfo);
i cartellini per il controllo dei componenti degli equipaggi.

Tali operazioni, nelle gare pre-Palio, potranno essere effettuate in mare, se richiesto dal Giudice Arbitro, dai Giudici di Gara o dagli Ausiliari dello stesso che operano sulle imbarcazioni della Giuria.

DISPOSIZIONI CONTROLLO ANTIDOPING

Gli atleti che assumono sostanze o adottano metodi vietati sono giudicati secondo le procedure di cui al Regolamento Anti-doping deliberato dalla U.I.S.P. Nazionale conformemente allo schema emanato dal C.O.N.I. ed approvato dalla G. E. del C.O.N.I..

Tre atleti per categoria saranno sottoposti, al termine delle gare, al controllo antidoping. Due di loro, la cui collocazione (posizionamento in classifica e numero di remo) è stata estratta a sorte, saranno prelevati dai gommoni della Giuria direttamente sul campo di gara, il terzo (un atleta dell'armo vincitore la cui collocazione, cioè numero di remo, è stata estratta a sorte) sarà accompagnato da un dirigente Uisp dopo la consegna del gonfalone. Durante il Consiglio di Regata ogni Borgata dovrà fornire il nominativo di un dirigente che possa raggiungere l'atleta sotto verifica con il cartellino sportivo relativo. In caso di mancanza del cartellino e di un documento regolare la verifica sarà comunque eseguita. In caso di assenza di un dirigente accompagnatore e/o di mancanza del cartellino e di un documento regolare la Borgata verrà deferita al Giudice Unico.

La Spezia, 29 luglio 2015

Il Presidente
Maurizio Viaggi

Il V. Presidente
M. Alberto Vignali